

**Previsione pericolo valanghe per mercoledì 05/12/2018**

**PERICOLO VALANGHE**

**In quota lastroni da vento soprattutto sui versanti S-SE-E oltre i 2600 m**

Il grado di pericolo valanghe è 3-marcato nell'ovest e nel nord della Regione, 2-moderato altrove.

I problemi sonola **neve ventata** e la **neve bagnata**.

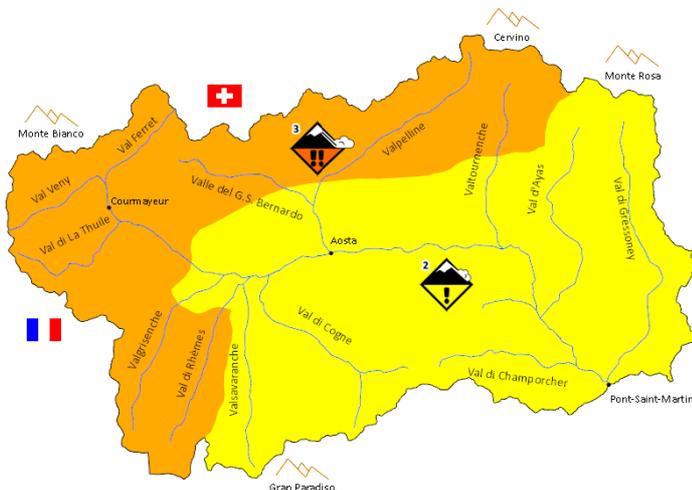
Sotto i 2500-2600 il manto nevoso è umido a causa della temperatura mite. Al di sopra di tali quote al contrario, la neve appena caduta è più fredda e il vento a tratti forte da W-N-NW la trasporta più facilmente creando accumuli nei versanti E-SE e S. Gli accumuli hanno spessori variabili dai 40 a 80 cm.

**Attività valanghiva provocata**

- nelle zone di confine con la Francia e la Svizzera, dove la recente nevicata è stata più intensa, il passaggio di più escursionisti su pendii ripidi può provocare il **distacco di lastroni sopra i 2500 m**. I lastroni sono già parzialmente compattati dal vento e si trovano nei cambi di pendenza e a ridosso delle creste.

**Attività valanghiva spontanea**

- sotto i 2500 m sono possibili valanghe di superficie piccole o medie di neve umida. In rari casi, su pendii molto ripidi, dove il manto nevoso è poco spesso, il distacco avviene direttamente sul terreno.  
 - sopra i 2500-2800 m, nelle zone maggiormente interessate dalla nevicata e dai venti molto forti, sono possibili valanghe di neve a debole coesione e a lastroni anche di medie dimensioni dai pendii molto ripidi soprattutto dai pendii sotto vento.



2500

**TENDENZA PERICOLO VALANGHE**

Giovedì 6:



Venerdì 7:



**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

↑ Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata



### Neve fresca e innevamento

La neve fresca è umida anche fino a 2700-2800 m.

Ha nevicato di più nelle zone di confine con la Svizzera e la Francia.

Il vento è a tratti molto forte dai quadranti nord occidentali.

La neve fresca caduta da domenica 02/12 fino ad oggi è:

- 40-50 cm nel settore NW della regione, lungo i confini con Francia e Svizzera;
- 20- 30 cm nelle Valli del Gran Paradiso, Valli di Ayas e Gressoney;
- 0-10 altrove

### Manto nevoso

Il fondo è stabile. In superficie al contrario c'è una struttura a lastroni da vento con grani arrotondati o particelle frammentate, che poggia su cristalli angolari (strato debole) e croste.

### Valanghe spontanee

Segnalate oltre i 2800 m valanghe a debole coesione superficiali, di cui una di medie dimensioni nubiforme nella zona del Monte Bianco, staccatasi da un pendio SE.

### Valanghe provocate

Nelle ultime 48 h nel settore NW della regione sono state segnalate solo valanghe provocate tramite bonifica in comprensori sciistici. Il distacco ha coinvolto la neve fresca recente con spessori di circa 50-70 cm.

### Sciabilità

Buon innevamento solo oltre i 2200-2300 m. La pioggia e la temperatura mite ha rovinato la superficie del manto nevoso almeno fino a 2600 m di quota. Al di sopra c'è un'alternanza di croste più o meno dure da vento. Solo nelle zone più riparate si trova ancora neve più bella da sciare.

### PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

### LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE